

La Cciaa apre al Progetto Follonica Sinergie con ristoratori ed esercenti

Le difficoltà del commercio, la crisi dell'edilizia, il tormentone autostrada. Ma anche le problematiche più prettamente cittadine come il piano del traffico che continua a far discutere, il problema dei villaggi turistici, le possibili iniziative per aiutare già nel breve periodo la ripresa delle attività economiche. Solo alcuni degli argomenti analizzati durante il convegno organizzato venerdì pomeriggio dal terzo polo all'ex Casello Idraulico di via Roma, nell'ambito di una più ampia serie di iniziative pubbliche per ascoltare la cittadinanza volute da socialisti, Api, Verdi e Udc. Ricco il tavolo degli ospiti, con il saluto in apertura di Giovanni Lamioni, presidente della Camera di Commercio. Lamioni, che poco prima aveva incontrato i rappresentanti dei ristoratori dei baristi follonichesi, ha preso l'impegno di sostenere un nuovo "Progetto Follonica" per attuare, insieme alle associazioni di categoria, alcune iniziative congiunte per ravvivare la città e incentivarne la promozione. Dell'analisi provinciale con riflessioni prevalentemente economiche si sono occupati poi Renzo Alessandri (direttore Cna), Mauro Carri (direttore Ance) e Antonio Capone (direttore Confindustria), mentre Stefano Fumi, presidente di Casartigiani, ha illustrato le procedure di accesso al credito. A scandagliare le problematiche follonichesi sono stati poi l'albergatore (ed ex assessore) Umberto Gavazzi, Pio Vitobello della Feneal Uil e i presidenti di Ascom (Agostino Ottaviani) e Confesercenti (Massimiliano Mei). Spazio anche agli interventi del pubblico, tra cui quelli dell'ex candidato sindaco dei grillini Ubaldo Giardelli e del capogruppo del Pdl, Simone Turini.